



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

21 GIU. 2016

Nell'anno duemilasedici, addì **21 giugno** alle ore **16.03**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0044758 del 16.06.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S .....

**Sono presenti:** il **rettore** prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti:** dott.ssa Marisa Grilli.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S .....

D. 241/16  
Aff. per.  
6.1



21 GIU. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Il Capo Settore  
Dott.ssa Lucia Spadafora

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

APSE-Ufficio Affari Patrimoniali ed Economici

Il Capo Ufficio  
Dott. Paolo Enzo De Luca

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Patrimonio e Servizi Economici

Il Direttore  
Dott. Andrea Bonompio

## EREDITA' DELLA DOTT.SSA PAOLA MAINIERO – ACCETTAZIONE CON BENEFICIO DI INVENTARIO

Il Presidente informa che in data 23 settembre 2015 è pervenuto il testamento olografo della dott.ssa Paola Mainiero, redatto il 21 marzo 2014, e la cui successione testamentaria si è aperta in data 15 agosto 2015.

Con il testamento citato, pubblicato il 21.10.2015 con atto a rogito del notaio Cinzia Criaco di Roma Rep. n. 1371 Racc. n. 919, registrato a Roma 3 al n. 25928/1T, è stato disposto, tra l'altro, un lascito a titolo di erede in favore dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza e nello specifico in favore del "Dipartimento di Pediatria di Oncologia Pediatrica dell'Università", *rectius* Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile, unità di ricerca Oncologia Pediatrica, con la finalità espressa *"che tutti i miei beni vengano utilizzati per la cura e l'assistenza dei bambini ricoverati presso il Dipartimento di Pediatria – Oncologia Pediatrica - dell'Università "La Sapienza" di Roma, affinché vengano acquistati nuovi macchinari, creati nuovi posti letto, o ambienti destinati ad attività ludiche e ricreative per i bambini"*. Con lo stesso testamento, inoltre, è stata lasciata la sola quota di legittima al Sig. Antonio Mainiero, genitore della *de cuius*, e sono state indicate anche le modalità di liquidazione della quota a lui spettante; sono stati lasciati, altresì, i gioielli alla minore Margherita Florio, nata a Napoli il 3.1.2000.

In data 6 giugno 2016 è stato aperto l'inventario dei beni della dott.ssa Paola Mainiero, verbale a rogito del notaio Cinzia Criaco di Roma Rep.n. 1693 ed in data 14 giugno 2016 è stato chiuso l'inventario con verbale a rogito del notaio Cinzia Criaco di Roma.

Dall'inventario, a cui si rinvia per il dettaglio, emerge che nell'asse ereditario della dott.ssa Paola Mainiero sono compresi:

- la piena proprietà di un appartamento sito in Roma alla Via Eugenio Cargioli n. 3;
- la piena proprietà di un'autovettura;
- beni mobili (tra cui denaro e titoli ) per un valore complessivo di € 541.756,26, stima riportata nell'inventario;
- debiti per mutuo e interessi di mora per un valore complessivo di € 24.184,75;
- debiti per utenze per un valore complessivo di € 1.349,05;
- debiti per oneri condominiali per un valore di € 920,25;
- debiti per spese funerarie per un valore complessivo € 10.332,61.

Si precisa che la quota di legittima attribuita al Sig. Antonio Mainiero, ai sensi dell'art. 538 del Codice Civile, è pari ad 1/3 del patrimonio ereditario, mentre il lascito dei gioielli è stato fatto a titolo di legato in favore della minore Margherita Florio.

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Consiglio a deliberare l'accettazione con beneficio di inventario dell'eredità della dott.ssa Paola Mainiero e, una volta concluse le operazioni di liquidazione dei creditori e della legataria e di



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

21 GIU. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Il Capo Settore  
Dott.ssa Lucia Spadefora

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area SE - Ufficio Affari Patrimoniali ed Economici  
Il Capo Ufficio  
Dott. Paolo Enzo De Luca

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Patrimonio e Servizi Economici  
Il Direttore  
Dott. Andrea Bonomo

individuazione e liquidazione della quota legittima spettante al Sig. Antonio Mainiero, anche eventualmente mediante transazioni, a porre in essere tutte le azioni necessarie affinché venga data attuazione alle volontà testamentarie.

**Allegati parte integrante:**

- Verbale di pubblicazione testamento olografo redatto in data 21.10.2015 dal notaio Cinzia Criaco di Roma Rep. n. 1371 Racc. n. 919.
- Verbali di inventario redatti dal notaio Cinzia Criaco di Roma in data 6.6.2016 e 14.6.2016;



..... O M I S S I S .....

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

**DELIBERAZIONE N. 241/16**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il testamento olografo della dottoressa Paola Mainiero, pubblicato con verbale a rogito del notaio Criaco in data 21 ottobre 2015;**
- **Visto l'inventario dell'eredità redatto con verbali del 6 giugno 2016 e del 14 giugno 2016 dal notaio Cinzia Criaco di Roma;**
- **Considerata la finalità del lascito in favore della Università degli Studi di Roma "La Sapienza" indicata dalla testatrice;**
- **Presenti n. 12, votanti n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Colotta, Gras, Di Simone, Chiaranza, Marzano e Lodise**

**DELIBERA**

- **di accettare, con beneficio di inventario, l'eredità della dottoressa Paola Mainiero, devoluta in favore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in virtù di successione testamentaria apertasi in data 15 agosto 2015, come da testamento olografo del 21 marzo 2015, pubblicato in data 21 ottobre 2015 dal notaio Cinzia Criaco di Roma Rep. n. 1371 Racc. n. 919;**
- **di richiedere al Tribunale competente l'autorizzazione alla liquidazione dei creditori e dei legatari;**
- **di richiedere al Tribunale competente le necessarie autorizzazioni al fine di procedere alla divisione del patrimonio ereditario con il Signor Antonio Mainiero, padre della de cuius, individuando quanto a lui spettante dalla suddetta successione testamentaria, anche attraverso transazioni per evitare l'insorgere di liti;**
- **di devolvere, una volta concluse le operazioni di liquidazione e divisione e/o transazioni sopra indicate, le rendite dei beni ereditari ovvero i proventi derivanti dalla vendita degli stessi, nonché le liquidità che saranno rinvenute, al netto delle spese sostenute e/o da sostenere, al Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile, unità di ricerca Oncologia Pediatrica, affinché sia data attuazione alla volontà testamentaria espressa dalla de cuius;**
- **di dare mandato al Rettore a sottoscrivere l'atto di accettazione di eredità con beneficio di inventario, a presentare la relativa denuncia di successione e a compiere tutte le operazioni necessarie e conseguenziali anche per la liquidazione dei creditori**



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

**21 GIU. 2016**

**e legatari e per l'individuazione della quota spettante al Signor Antonio Mainiero, nonché a sottoscrivere il relativo atto di divisione o transazione e qualsiasi atto si rendesse necessario per risolvere e prevenire eventuali controversie, dando sin d'ora per rato e valido il suo operato.**

**Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**  
**Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE**  
**Eugenio Gaudio**

**..... OMISSIS .....**

Repertorio n. 1371

Raccolta n. 919

PUBBLICAZIONE E DEPOSITO DI TESTAMENTO OLOGRAFO

\*\*\*\*\*

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno ventuno del mese di ottobre  
In Roma, piazzale Aldo Moro, n. 5, presso gli uffici del Rettorato dell'Università "La Sapienza" alle ore dieci e minuti zero.

Innanzi a me dottoressa CINZIA CRIACO, Notaio in Roma, iscritta al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, ed in presenza dei testimoni:

- DE LUCA (cognome) PAOLO ENZO, nato a Roma il 21 gennaio 1955, residente a Mazzano Romano (RM), strada di Capo Rio n. 5;

- SPADAFORA LUCIA, nata a San Giovanni in Fiore (provincia di Cosenza) il 24 maggio 1969, residente a San Giovanni in Fiore (CS), in via Monte Gimmella, n. 19

E' PRESENTE:

il Magnifico Rettore Prof. GAUDIO EUGENIO, nato a Cosenza il 15 settembre 1956, domiciliato per la carica presso la sede dell'infrascritta Università, nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n.5, codice fiscale 80209930587;

munito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ai sensi di legge e del vigente statuto.

Io Notaio sono certo della identità personale di detto comparente, il quale, nella sua qualità anzidetta, relativamente alla successione della signora MAINIERO PAOLA, nata a Roma il 29 marzo 1962 (codice fiscale: MNR PLA 62C69 H501X), e deceduta a Roma, ove era domiciliata e residente, in via Eugenio Cargioli n. 3, il 15 agosto 2015;

come risulta dall'estratto per riassunto dal Registro degli Atti di Morte dell'anno 2015, atto 03964, parte 2, serie B03, rilasciato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Roma in data odierna, che si allega al presente atto, quale sua parte integrante, sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa volontà del comparente;

mi chiede, in presenza dei testimoni, di procedere alla pubblicazione e successivo deposito nei miei atti notarili del testamento olografo della predetta defunta.

Quindi io Notaio, in presenza dei testimoni, ricevo dal comparente una busta bianca, aperta, ed estraggo, dalla stessa, detto testamento, che consiste in un foglio di protocollo a righe composto di quattro pagine, scritto con penna di colore blu da mano apparentemente unica su tutte le facciate.

Lo scritto occupa interamente le prime tre pagine del foglio, e solo le prime tredici righe nella quarta ed ultima pagina; ed è scritto a righe alterne in tutte le pagine ad eccezione della seconda pagina in cui in due punti (e precisamente al

REGISTRATO A ROMA 3
il 26/10/2015
AL N. 25928/17
CON PAGAMENTO DI € 245,00

primo e all'ultimo capoverso) vengono lasciate in bianco due righe anzichè una sola.

La scheda testamentaria non presenta né cancellature né abrasioni né postille od altri vizi visibili di alcun genere, ad eccezione della parola "Magnifico" scritta al tredicesimo rigo che appare corretta nella sillaba "-co".

La busta reca sul recto la scritta in penna di colore blu "Al Magnifico Rettore dell'Università "La Sapienza" di Roma", e due piccoli tratti di penna di colore nera; l'altra facciata è completamente bianca ad eccezione delle seguenti parole stampate sul lembo di chiusura "LATO APERTO PER L'ISPEZIONE POSTALE", e le parole "Medipost" stampate sul lembo di chiusura.

Il letterale tenore del testamento è il seguente:

"Roma, 21 Marzo 2014

Io, sottoscritta, Paola Mainiero, nata a Roma il 29/3/1962, e residente a Roma, in via Eugenio Cargioli n. 3, in pieno possesso delle mie facoltà mentali, a rettifica del testamento da me redatto in data 3 Maggio 2009, nomino, in caso di mio decesso, il Magnifico Rettore dell'Università "La Sapienza" di Roma, quale curatore testamentario, affinché disponga che il Dipartimento di Pediatria di Oncologia Pediatrica dell'Università sopracitata, erediti sia l'appartamento di mia proprietà, ubicato in via Eugenio Cargioli n. 3, palazzina "B", interno n. 5, sia tutti gli ulteriori residui beni di mia proprietà, salvo la quota legittima ove spettante, destinata a mio padre, Antonio Mainiero, nato a Castelfranco in Miscano (BN) il 1 agosto 1927.

A precisazione di quanto sopra, dispongo che tutti i miei beni vengano utilizzati per la cura e l'assistenza dei bambini ricoverati presso il Dipartimento di Pediatria - Oncologia Pediatrica - dell'Università "La Sapienza" di Roma, affinché vengano acquistati nuovi macchinari, creati nuovi posti letto, o ambienti destinati ad attività ludiche e ricreative per i bambini.

Ad ulteriore chiarimento di quanto sopra disposto, preciso che desidero che la quota di legittima, eventualmente spettante a mio padre, ove lo stesso non vi rinunci, come credo, in favore del Dipartimento di Pediatria - Oncologia Pediatrica -, venga computata, in primo luogo, sull'im-

mobile, e non sulle somme e titoli e  
beni mobili da me lasciati, e solo  
per la residua parte sulle somme e  
titoli e beni mobili, in modo che  
il Dipartimento di Pediatria - Oncologia  
pediatrica - possa averne la piena  
disponibilità, versando eventualmente  
la somma a conguaglio.

Per quanto concerne i miei gioielli,  
nomino, Margherita Florio, nata ad  
Ischia, correggio, nata a Napoli il  
3/1/2000, mia unica erede dei miei  
gioielli.

Paola Mainiero

Roma, 21 Marzo 2014"

Il testamento viene vidimato ai sensi di legge e viene alle-  
gato, sotto la lettera "B", al presente verbale. La busta  
viene vidimata e viene allegata sub "C" al presente verbale.

Il presente atto - dattiloscritto in parte da persona di mia  
fiducia ed in parte scritto di mia mano su sette pagine di  
due fogli, intercalati fra loro - è stato da me Notaio letto,  
unitamente agli allegati, in presenza dei testimoni, al com-  
parente, il quale lo ha dichiarato conforme alla sua volontà.  
Sottoscritto alle ore dieci e minuti trenta.

F.to: Eugenio Gaudio

De Luca Paolo Enzo

Lucia Spadafora

Cinzia Criaco Notaio (L.S.)

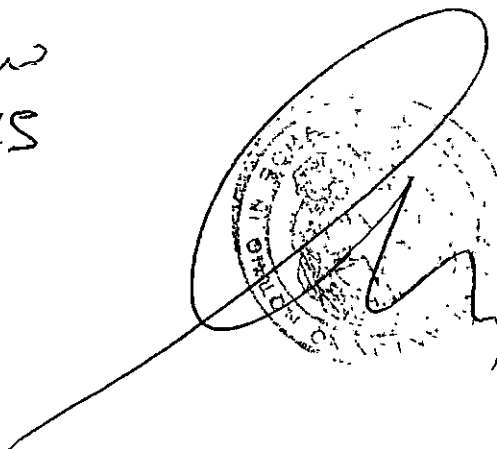
Certifico io sottoscritta CINZIA CRIACO, Notaio in Roma, i-  
scritta al Collegio dei Distretti Notarili riuniti di Roma,  
Velletri e Civitavecchia, che la presente copia, composta di

*5 (Cinque)*  
fogli per pagine *7 (sette)*

è conforme al suo originale, comprensivo dei relativi allega-  
ti, munito delle prescritte firme, custodito nella raccolta  
dei miei atti.

Si rilascia per uso *annullato*  
Roma, il

*26 ottobre 2015*







**ROMA CAPITALE**  
Servizi Demografici  
UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Mod. 1 A  
(codice 2)

Servizi Demografici

ALLEGATO A.....AL

N. ....919 DELLA RACCOLTA

ESTRATTO PER RIASSUNTO del Registro degli atti di MORTE

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE  
sulle risultanze dei registri di stato civile

dell'anno 2015, atto 03964, parte 2, serie B03

certifica che

MAINIERO PAOLA  
nata il 29/03/1962 a ROMA (RM)  
atto N. 00294 p. I a. A15  
residente a ROMA (RM)

nubile

E' MORTA  
il quindici agosto duemilaquindici  
a ROMA (RM)

UFFICIALE di STATO CIVILE

TITINA TALARICO

Roma, 21/10/2015

Il presente certificato non può essere prodotto agli  
organi della pubblica amministrazione o ai privati  
gestori di pubblici servizi.



Istruttore Amministrativo  
Titina Talarico

Carlo

ALLEGATO B AL  
N. 919 DELLA RACCOLTA

Roma, 21 Marzo 2014

Io, sottoscritto, Paola Mainiero, nata a Roma il 29/3/1962, e residente a Roma, in via Eugenio Curioli n. 3, in pieno possesso delle mie facoltà mentali, a rettifica del testamento da me redatto in data 3 Maggio 2009 nominando, in caso di mio decesso, il Magnifico Rettore dell'Università "La Sapienza" di Roma, quale ereditare testamentario, affinché disponga che il Dipartimento di Pediatria di Oncologia Pediatrica dell'Università di Oncologia Pediatrica, erediti sia l'appartamento di mia proprietà, ubicato in via Eugenio Curioli n. 3, palazzo "B", in Roma n. 5, sia tutti gli ulteriori residui beni di mia proprietà, salvo la quota legittima

L. Mainiero  
de l'Autista  
della Sapienza

che spettante, destinata a mio padre, Antonio Mainiero, nato a Castelfranco in Visum (BN) il 1 agosto 1927.

A precisazione di quanto sopra, dispongo che tutti i miei beni vengono voluti per la cura e l'assistenza dei bambini ricoverati presso il Dipartimento di Pediatria - Oncologia Pediatrica - dell'Università "La Sapienza" di Roma, affinché vengano acquistati nuovi macchinari, creati nuovi posti letto, o ambienti destinati ad attività ludiche e ricreative per i bambini.

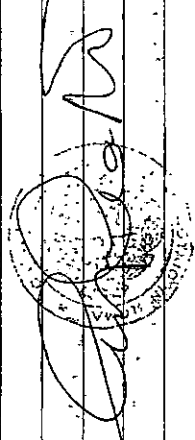
Ad ulteriore chiarimento di quanto

sopra disposto, preciso che desidero che la  
quota di legittima, eventualmente spettante  
a mio padre, ove lo stesso non vi rinuncia,  
come eredo, in favore del Dipartimento  
di Pediatria - Oncologia Pediatrica -  
venga computata, in primo luogo, sull'in-  
mobile, e non sulle somme e titoli e  
beni mobili che me lasciati, e solo  
per le residue parte sulle somme e  
titoli e beni mobili, in modo che  
il Dipartimento di Pediatria - Oncologia  
Pediatria - possa avere la somma  
disponibile, versando esclusivamente  
la somma a congruo.  
Per quanto concerne i miei gioielli

nomino, Margherita Florio, nata ad  
Ischia, coniugata, nata a Napoli il  
3/1/2000, mia unica erede dei miei  
gioielli.

Paolo Marchino

Roma, 21 Marzo 2014



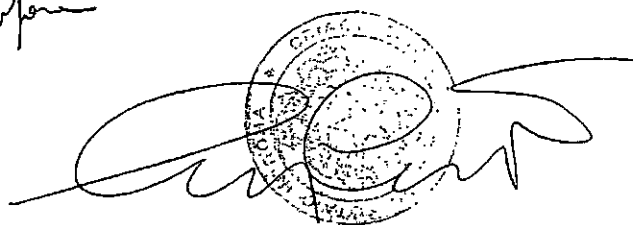
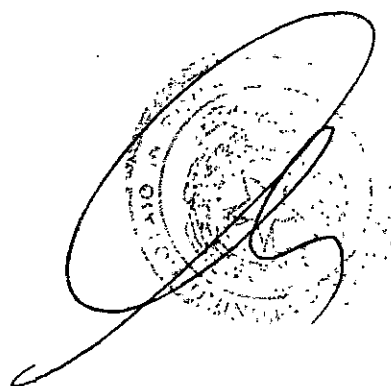
Eugenio Marchino  
Eugenio Marchino

✓  
10.00  
Al Magnifico Rettore  
dell'Università "La Sapienza"  
di Roma

LATO APERTO PER  
ISPEZIONE POSTALE

ALLEGATO C AL  
N. 919 DELLA RACCOLTA

Ingeniero  
de Inca Roberto  
Inca Spilone



Repertorio n. 1693

VERBALE DI INVENTARIO DI EREDITA'

\*\*\*\*\*

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno sei del mese di giugno

In Roma, in via Eugenio Cargiollì n. 3, alle ore dieci e minuti zero.

Io sottoscritta Dottoressa Cinzia Criaco, Notaio in Roma, iscritta al Collegio dei Distretti Notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

designata dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5, ai sensi dell'art. 769, comma 4, codice di procedura civile, per procedere all'inventario della eredità della defunta di cui appresso;

ho dato inizio all'inventario dell'eredità della signora MAINIERO PAOLA, nata a Roma il 29 marzo 1962, e deceduta il 15 agosto 2015 in Roma, ove era domiciliata e residente, in via Eugenio Cargiollì n. 3 (codice fiscale: MNR PLA 62C69 H501X), la quale aveva disposto delle sue sostanze con il testamento olografo del 21 marzo 2014, pubblicato con atto ricevuto da me Notaio in data 21 ottobre 2015, rep. n. 1371/919, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 3 in data 26 ottobre 2015 al numero 25928, serie 1T;

**Qui ho trovato presenti i signori:**

1) SPADAFORA LUCIA, nata a San Giovanni in Fiore (provincia di Cosenza) il 24 maggio 1969 residente in San Giovanni in Fiore (provincia di Cosenza), via Monte Gimmella n. 19;

la quale interviene al presente atto non in proprio, bensì in nome e per conto della:

- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n.5, codice fiscale 80209930587, giusta procura speciale a lei rilasciata dal Magnifico Rettore Prof. GAUDIO EUGENIO, nato a Cosenza il 15 settembre 1956, nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore, con l'atto da me ricevuto il 13 maggio 2016, rep. n. 1667, che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa e concorde volontà dei comparenti;

chiamata all'eredità in oggetto con il testamento sopra citato;

2) MAINIERO SANDRA, nata a Roma il 2 novembre 1964, residente a Roma (RM) in via San Godenzo n. 91

erede legittimo presunto.

Constatata l'assenza dei signori:

- **MAINIERO ANTONIO**, residente in Roma, in via Nomentana n. 233;

chiamato all'eredità in oggetto con il testamento sopra citato;

- **FLORIO MARGHERITA**, residente a Serrara Fontana (provincia di Napoli) in via Quadro n. 13, la quale ha eletto domicilio

- a mezzo dei suoi rappresentanti legali - presso il mio studio in Roma, in piazza Cola di Rienzo n. 69;

legataria;

persone alle quali fu notificato l'inizio delle operazioni di inventario con lettere inviate tramite raccomandata e/o inviate tramite posta elettronica nei termini di legge, e regolarmente pervenute;

tutti della cui identità personale io Notaio sono certa.

PREMESSO CHE:

- in data 15 agosto 2015 è deceduta in Roma, ove era domiciliata e residente, in via Eugenio Cargioli n. 3, la signora MAINIERO PAOLA, nata a Roma il 29 marzo 1962 (codice fiscale: MNR PLA 62C69 H501X), la quale aveva disposto delle sue sostanze con testamento olografo del 21 marzo 2014, pubblicato con atto ricevuto da me Notaio in data 21 ottobre 2015, rep. n. 1371/919, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 3 in data 26 ottobre 2015 al numero 25928, serie 1T;

- la suddetta eredità non è stata ancora accettata da alcuno dei chiamati;

- io Notaio ho provveduto ad avvisare gli aventi diritto, come sopra costituiti, che, in questo giorno e luogo, alle ore 9 (nove) e minuti 30 (trenta), avrei dato inizio alle operazioni di inventario; con lettere raccomandate A/R in partenza dall'Ufficio Postale di Mazzano Romano in data 27 maggio 2016 numeri 15079008866-4, 15079008865-2, 15079008864-1, e - all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - con lettera inviata per posta elettronica certificata (P.E.C.) in data 30 maggio 2016;

\* i presenti dichiarano che non esistono altre persone, oltre a quelle presenti e avvisate, aventi diritto ad assistere alla formazione dell'inventario;

- non è stata effettuata apposizione di sigilli, come i comparenti all'uopo dichiarano;

- io Notaio sono stata incaricata dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", di eseguire il presente inventario, ai sensi dell'art. 769, comma 4, c.p.c.

Tutto ciò premesso che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, si dà inizio alle operazioni di inventario dell'eredità della signora MAINIERO PAOLA, sopra generalizzata.

Su conforme dichiarazione degli interessati, e salva più esatta ricognizione e necessaria integrazione, l'eredità della signora MAINIERO PAOLA è così costituita:

CREDITI, DEPOSITI E TITOLI

1) **Saldo creditore** di euro 40.060,47 (quarantamilasessanta virgola quarantasette) - alla data del decesso - sul conto corrente numero 1348630, esistente a nome della defunta presso la Banca Mediolanum S.p.A., con sede in 20080 - Basiglio (MI), Palazzo Meucci, via F. Sforza, come risulta dalla comunicazione inviata a Mainiero Sandra in data 3 novembre 2015 e inoltrata a me Notaio a mezzo posta elettronica in data 15

dicembre 2015;

in merito al saldo creditore di cui al conto corrente sopra citato, la signora Mainiero Sandra ha fatto pervenire al mio studio una successiva comunicazione della Banca Mediolanum S.p.A. contenente l'estratto del conto ordinario al 31/12/2015 che riportava un saldo finale di euro 41.563,58 (quarantunomilacinquecentosessantatré virgola cinquantotto);

2) **Dossier Titoli n. 40662971/0**, esistente a nome della defunta presso la Banca Mediolanum S.p.A., con sede in 20080 - Basiglio (MI), Palazzo Meucci, via F. Sforza, che, alla data del decesso, conteneva i seguenti fondi comuni di investimento ed i seguenti titoli:

a) Fondi comuni di investimento:

-- MED FLEX OBB GLOB, numero mandato INO;2478690, valore quota (al decesso) euro 9,149 (nove virgola centoquarantanove), numero quote 12.937,92 (dodicimilanovecentotrentasette virgola novantadue), controvalore totale espresso in Euro 118.369,06 (centodiciottomilatrecentosessantannove virgola zero sei);

-- GLOBAL HY B C S, numero mandato UFO;1825768, valore quota (al decesso) euro 9,632 (nove virgola seicentotrentadue), numero quote 11.664,19 (undicimilaseicentosessantaquattro virgola diciannove), controvalore totale espresso in Euro 112.349,51 (centododicimilatrecentoquarantanove virgola cinquantuno);

-- MED FLEX STRATEGICO, numero mandato 240;2685366, valore quota (al decesso) euro 6,762 (sei virgola settecentosessantadue), numero quote 4.415,98 (quattromilaquattrocentoquindici virgola novantotto), controvalore totale espresso in Euro 29.860,85 (ventinovemilaottocentosessanta virgola ottantacinque);

-- COUPON STR COLL SH B, numero mandato VWO;1825769, valore quota (al decesso) euro 9,704 (nove virgola settecentoquattro), numero quote 5.759,75 (cinquemilasettecentocinquantannove virgola settantacinque), controvalore totale espresso in Euro 55.892,64 (cinquantacinquemilaottocentonovantadue virgola sessantaquattro);

b) Titoli:

-- Nome: BTP 1/08/2034 5%, codice: IT0003535157, prezzo al decesso: 137,73 (centotrentasette virgola settantatré), Valore nominale obbligazioni 30.000, controvalore totale 41.341,36 (quarantunomilatrecentoquarantuno virgola trenta-sei);

-- Nome: BTP 01/08/39 5%, codice: IT0004286966, prezzo al decesso: 141 (centoquarantuno), Valore nominale obbligazioni 30.000, controvalore totale 42.349,75 (quarantaduemilatrecentoquarantanove virgola settantacinque);

-- Nome: BTP 01/09/40 5% 31A, codice: IT0004532559, prezzo al decesso: 141,32 (centoquarantuno virgola trentadue), Valore nominale obbligazioni 30.000, controvalore totale 42.978,56



(quarantadue milanovecentosettantotto virgola cinquantasei);  
-- Nome: BTP 01/03/2026 4,5%, codice: IT00046447357, prezzo  
al decesso: 124,19 (centoventiquattro virgola diciannove),  
Valore nominale obbligazioni 20.000, controvalore totale  
25.195,37 (venticinquemilacentonovantacinque virgola trenta-  
sette);

il tutto come risulta dalla suddetta comunicazione inviata a  
Mainiero Sandra in data 3 novembre 2015 e inoltrata a me No-  
taio a mezzo posta elettronica in data 15 dicembre 2015;

3) Come da comunicazione della ISFOL - ISTITUTO PER LA FORMA-  
ZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI, con sede in Roma corso  
d'Italia n. 33, protocollo in uscita del 21 aprile 2016, in-  
dirizzata all'avv. Vezio Pagliarini, piazza Cavour 17, Roma,  
e fatta pervenire al mio studio, risulta dovuto ex art. 2122  
c.c. dall'Isfol agli eredi della signora Paola Mainiero,  
l'importo complessivo di euro 30.120,68 (trentamilacentoventi  
virgola sessantotto). In tale comunicazione, inoltre si ag-  
giunge che, per quanto attiene all'emolumento denominato  
"Produttività individuale e collettiva" relativo all'annua-  
lità 2015, lo stesso, essendo oggetto di confronto sindacale  
tuttora in corso, potrà essere quantificato, rispetto alla  
posizione della signora Mainiero, solo all'esito di tale con-  
fronto;

#### BENI MOBILI REGISTRATI

- Autovettura tipo PEUGEOT 2CHFZE, targata: BJ434GX, Telaio:  
VF32CHFZE40660173;

#### BENI IMMOBILI E BENI MOBILI

- Appartamento facente parte del maggior fabbricato sito in  
Roma in via Eugenio Cargioli, n. 3, posto al piano primo  
della scala "B", distinto con il numero interno 5, composto  
di tre virgola cinque vani catastali;

riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Roma al  
foglio 286, particella 617, subalterno 11, categoria A/2,  
classe 2, consistenza 3,5 vani, rendita euro 650,74;

di cui la defunta era titolare della piena proprietà.

Ultimata la descrizione degli immobili, per procedere alla  
descrizione e stima dei mobili, ho richiesto l'opera del si-  
gnor BULDRINI Roberto, nato il 27 gennaio 1953 a Roma ed ivi  
residente, via Nimorense n. 132, iscritto nell'Albo dei peri-  
ti presso il Tribunale di Roma, esperto in materia di anti-  
quariato, arte e preziosi, quale estimatore, ai sensi e per  
gli effetti dell'art. 773 del codice di procedura civile,  
della cui identità personale io Notaio sono certa, al quale -  
previa seria ammonizione da me Notaio effettuata sulle conse-  
guenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo  
di dichiarare la verità - deferisco il giuramento, che lo  
stesso presta pronunciando le parole: "Giuro di bene e fedel-  
mente adempiere alle operazioni affidatemi, al solo scopo di  
far conoscere la verità".

Si procede all'inventario dei beni mobili presenti nell'ulti-

mo domicilio della defunta stimati dal perito come segue, iniziando dal salone, ove si rinviene: struttura in bilaminato plastico ad imitazione del legno costituita da dieci ante, un vano a giorno e quattro cassette, in mediocre stato: valore euro 80,00 (ottanta virgola zero zero);

Al suo interno si rinviene: una raccolta di video cassette, album fotografici, raccolte epistolari, appunti manoscritti ed altri documenti ininfluenti ai fini dell'inventario, tutti senza valore;

si rinviene altresì una raccolta di circa 150 (centocinquanta) volumi di vari autori e titoli, tutti moderni, per un valore complessivo di euro 200,00 (duecento virgola zero zero); Lotto costituito da quindici cornici portaritratti, anzi sedici cornici, parte in lamina d'argento, parte in metallo e parte in legno, per un valore complessivo di euro 40,00 (quaranta virgola zero zero);

Impianto stereo marca panasonic completo di casse e telecomando, vecchio modello: valore euro 10,00 (dieci virgola zero zero);

Raccolta di CD senza valore;

Si dà atto del rinvenimento di un contenitore di colore arancione all'interno del quale è conservata una raccolta relativa alla istruttoria di una pratica di richiesta di invalidità civile che la de cuius aveva presentato presso l'INPS, e di cui non ne conosce l'esito;

Lotto costituito da quattro appliques in metallo a due luci ognuna, moderne, del valore complessivo di euro 80,00 (ottanta virgola zero zero);

Lotto di due piccole cornici in legno dorato di forma ovale con due piccole riproduzioni di dipinti famosi, del valore di euro 10,00 (dieci virgola zero zero);

Divanetto a due posti imbottito e rivestito in tessuto di colore rosso ed ornato con applicazioni in bronzo, in mediocre stato, del valore di euro 150,00 (centocinquanta virgola zero zero);

Tavolinetto in legno di noce, copia dall'antico, valore euro 15,00 (quindici virgola zero zero); sul piano è poggiato un televisore a colori marca SHARP, completo di telecomando, del valore di euro 80,00 (ottanta virgola zero zero);

Lettore DVD marca PIONEER, vecchio modello, del valore di euro 30,00 (trenta virgola zero zero);

Cornice in legno scolpito e dorato che la signora Maniero Sandra dichiara essere di sua esclusiva proprietà;

All'interno dei cassettei già descritti come parte della struttura di cui sopra, si rinviene un raccolta di musicassette, di articoli di cancelleria, pieghevoli, raccoglitori e porta documenti, tutti senza alcun valore;

si dà atto che la finestra e portafinestra sono ornate con tendaggi in mediocre stato e comunque destinati all'immobile senza valore;

camera cucina:

in detto ambiente si rinviene una struttura costituita da basi e pensili con sportelli, ante e frontespizi dei cassetti in legno;

detta struttura è corredata da lavandino due pozzetti, piano cottura a quattro fuochi, forno elettrico, lavabiancheria, frigorifero e congelatore; il tutto in buono stato, del valore complessivo di euro 800,00 (ottocento virgola zero zero). Si dà atto che all'interno della struttura descritta, si rinven-  
gono stoviglie, pentolame e posateria di uso quotidiano, senza valore;

lume in vetro e ceramica ad un luce, moderno, euro 15,00 (quindici virgola zero zero);

camera bagno:

oltre i normali accessori d'uso, si rinviene un lotto costituito da lume e due appliques, tutti in metallo e prismi di vetro, moderni, valore complessivo euro 60,00 (sessanta virgola zero zero);

disimpegno:

si rinviene una struttura con due ante scorrevoli, non valutabili in quanto destinata all'immobile; al suo interno, sui ripiani, alcune paia di scarpe tutte di taglio femminile, verosimilmente appartenente alla de cuis, senza valore;

camera da letto:

Letto matrimoniale costituito da rete e materasso, valore euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero);

al di sotto della rete si rinven-  
gono due grandi cassetti, verosimilmente superstiti di un mobile, al cui interno sono contenuti capi di biancheria sia personale che per la casa, nonché una cartellina bianca contenente i documenti e regolamento di Condominio attinente la proprietà di via Eugenio Cargioli; ed un'altra cartellina di colore arancione contenente documenti relativi al rapporto di lavoro intercorso con I-SFOR e TAEMA; una cartellina di colore verde contenente ricevute di multe automobilistiche e relativi ricorsi al giudice di Pace; una cartellina di colore viola contenente ritagli di giornali, fotocopie di spunti letterari e riduzioni teatrali, il tutto senza valore ed, allo stato, ininfluenza ai fini dell'inventario;

peluche riprodotto un orso che la signora Mainiero Sandra dichiara di essere di sua esclusiva proprietà;

si dà atto di una struttura in legno dipinta, parte sulla parete e parte sul soffitto, non valutabile in quanto destinate all'immobile, al cui interno si rinven-  
gono buste vuote, cestelli in plastica, scatole di cartone, tutti senza valore; nonché una scala a libretto ed un'asse da stiro valutati complessivamente euro 20,00 (venti virgola zero zero);

si dà atto che la finestra è ornata con tendaggi in mediocre stato e comune destinati all'immobile, senza valore;

cordless marca Panasonic, vecchio modello valore euro 5,00

(cinque virgola zero zero);

si dà atto che è presente un modem TELECOM, valore euro 10,00 (dieci virgola zero zero) che si presume in comodato;

balcone:

si rinvencono numerosi vasi di fiori, parte in terracotta e parte in resina, tutti in mediocre stato, valore euro 80,00 (ottanta virgola zero zero);

all'interno di un armadio a muro, posto su di un muro laterale esterno, oltre la caldaia di servizio, vi sono oggetti e prodotti per la pulizia della casa, tutti senza valore.

Terminata la descrizione e stima dei beni rinvenuti nella abitazione, vista l'ora tarda, si rinvia la prosecuzione del presente inventario al giorno 14 giugno 2016 alle ore nove e minuti trenta, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Ufficio Economato, ove, su dichiarazione della signora Spadafora Lucia sono stati depositati oggetti della defunta.

Su concorde designazione degli intervenuti, viene nominato un custode della casa e dei beni qui ivi contenuti, nelle persone di PAOLO ENZO DE LUCA, nato a Roma il 21 gennaio 1955, residente a Mazzano Romano (RM) strada di Capo Rio, n. 5, nella sua qualità di Economo dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", e la signora ROSA MARIA MINUCCI, nata a Roma il 31 gennaio 1965, residente a Roma, in via Picco dei Tre signori, n. 20, nella sua qualità di Capo Ufficio patrimonio immobiliare;

ai due nominati custodi verrà comunicata la nomina e, qualora gli stessi, non accettassero, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dovrà provvedere alla nuova nomina, comunicandolo agli interessati.

Viene chiuso il presente verbale alle ore tredici e minuti dieci.

Il presente verbale - scritto in parte da persone di mia fiducia in parte scritto di mia mano su

pagine di

fogli

è stato da me Notaio letto ai comparenti i quali dichiarano di trovarlo in tutto conforme alla loro volontà.

Sottoscritto alle ore tredici e minuti quindici.

F.to: Lucia Spadafora

Sandra Mainiero

Roberto Buldrini

Cinzia Criaco Notaio (L.S.)

	Repertorio n. 1704	Raccolta n. 1140
	PROSECUZIONE DI INVENTARIO DI EREDITA'	
	*****	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemilasedici, il giorno quattordici del mese di	
	giugno	
	Nel Comune di Roma, in piazzale Aldo Moro n. 5, presso l'Uni-	
	versità degli Studi di Roma "La Sapienza", Ufficio Economato	
	alle ore dieci e minuti trenta.	
	Io Dottoressa CINZIA CRIACO, Notaio in Roma iscritta al Col-	
	legio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Ci-	
	vitavecchia;	
	ho proseguito l'inventario dell'eredità della signora MAINIE-	
	RO PAOLA;	
	essendovi stata delegata dall'Università degli Studi di Roma	
	"La Sapienza", con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5, ai	
	sensi dell'art. 769, comma 4, codice di procedura civile.	
	E quivi ho trovato presenti:	
	- il signor BULDRINI Roberto, in precedenza generalizzato,	
	perito estimatore da me assunto;	
	- il signor PAOLO ENZO DE LUCA, in precedenza generalizzato,	
	in qualità di custode nominato;	
	- la signora ROSA MARIA MINUCCI, in precedenza generalizzata,	
	in qualità di custode nominato;	
	- per la <b>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b> , con	

	sede in Roma, sopra generalizzata,	
	la signora SPADAFORA LUCIA, nata a San Giovanni in Fiore	
	(provincia di Cosenza) il 24 maggio 1969 residente in San	
	Giovanni in Fiore (provincia di Cosenza), via Monte Gimmella	
	n. 19; in virtù della procura speciale come sopra allegata al	
	presente verbale sotto la lettera "A";	
	2) MAINIERO SANDRA, sopra generalizzata;	
	Constatata l'assenza dei signori:	
	- MAINIERO ANTONIO, residente in Roma, in via Nomentana n.	
	233;	
	- e dei legali rappresentanti della signora FLORIO MARGHERI-	
	TA, domiciliata presso il mio studio in Roma.	
	Io Notaio sono certa della identità personale dei detti com-	
	parenti.	
	In primo luogo, i signori PAOLO ENZO DE LUCA e ROSA MARIA MI-	
	NUCCI, dichiarano di assumere la custodia loro affidata sotto	
	le responsabilità di legge, precisando che la signora Minucci	
	Rosa Maria sarà custode dei beni immobili e dei beni mobili	
	ivi contenuti; mentre il signor De Luca Paolo Enzo sarà cu-	
	stode di tutti gli altri beni mobili, ivi compresi i gioielli	
	e dei beni mobili registrati.	
	Io Notaio ho proseguito, dunque, nell'inventario dei beni	
	della defunta come segue.	
	PASSIVITA', ONERI E PESI	
	1) Dall'esame dei Registri Immobiliari della Conservatoria di	

	Roma 1, sull'appartamento sopra descritto risulta iscritta,	
	in data 14 giugno 2003, al numero 13658 reg. part., a carico	
	della defunta, ed a favore della Banca Intesa S.p.A., una i-	
	poteca volontaria di Euro 100.500,00 (centomilacinquecento	
	virgola zero zero) a garanzia di un mutuo di originarie euro	
	67.000,00 (sessantasettemila virgola zero zero) da restituire	
	nel termine di anni 20 (venti), al tasso del 6,15% (sei vir-	
	gola quindici per cento), concesso alla defunta con l'atto	
	ricevuto dal Notaio Di Bernardino Claudio di Roma in data 10	
	giugno 2003, rep. n. 22740;	
	in merito al debito derivante dal suddetto contratto di mu-	
	tuo, la signora Mainiero Sandra ha fatto pervenire al mio	
	studio la comunicazione della Banca Intesa San Paolo del 30	
	gennaio 2016 dalla quale si evince che la defunta era titola-	
	re del seguente rapporto debitorio:	
	-- MUTUI E PRESTITI A RIENTRO RATEALE N. 6000/00061610240 di	
	originarie euro 67.000,00 (sessantasettemila virgola zero ze-	
	ro) erogato in data 10 giugno 2003 dalla filiale n. 00005	
	(ND), evidenziante alla data del decesso un residuo comples-	
	sivo debito di euro 21.816,33 (ventunomilaottocentosedici	
	virgola trentatré);	
	in merito, la signora Mainiero Sandra ha fatto pervenire	
	presso il mio studio una comunicazione della Intesa San Pao-	
	lo, di avviso di scadenza rata e segnalazione di arretrato,	
	recante la data del 21 aprile 2016, nella quale è indicata la	

	situazione dell'arretrato al 21 aprile 2016, comprensiva de-	
	gli interessi di mora, pari a euro 2.368,42 (duemilatrecento-	
	sessantotto virgola quarantadue). Nella suddetta comunicazio-	
	ne si fa presente che solo il pagamento del debito scaduto	
	potrà evitare l'avvio delle azioni legali finalizzate al re-	
	cupero forzoso del credito della banca.	
	2) Come da comunicazione inviata a me Notaio, la defunta ri-	
	sulta debitrice, alla data del 31 maggio 2016, nei confronti	
	del "Condominio di via Eugenio Cargiollì n. 3", della com-	
	plessiva somma di euro 920,25 (novecentoventi virgola venti-	
	cinque) per gestione ordinaria esercizio 2015 (rata aprile,	
	luglio e ottobre e conguaglio esercizio precedente), eserci-	
	zio 2016 (rata gennaio e aprile), e impermeabilizzazione con-	
	verse (rata ottobre e novembre);	
	3) La signora Mainiero Sandra ha fatto pervenire al mio stu-	
	dio le seguenti comunicazioni, bollette e fatture, tutte in-	
	testate e/o inviate alla defunta, e precisamente:	
	<u>a) da parte di Telecom Italia s.p.A.:</u>	
	- comunicazione del 24 novembre 2015 avente ad oggetto un	
	sollecito di pagamento per le seguenti fatture scadute e non	
	pagate, riguardanti la linea telefonica 0686801820:	
	-- SETTEMBRE 2015, fattura n. RW03126182/2015, scadenza	
	12/10/2015, importo originario euro 55,50 (cinquantacinque	
	virgola cinquanta);	
	-- OTTOBRE 2015, fattura n. RW03473230/2015, scadenza	



	11/11/2015, importo originario euro 56,28 (cinquantasei vir-	
	gola ventotto);	
	per un importo totale da pagare di euro 111,78 (centoundici	
	virgola settantotto);	
	e, sempre per la medesima utenza telefonica:	
	-- un bollettino intestato a Telecom Italia S.p.A. Roma per	
	il periodo NOVEMBRE 2015, fattura n. RW03957878, scadente il	
	9/12/2015 dell'importo di euro 56,28 (cinquantasei virgola	
	ventotto);	
	-- numero cinque fatture emesse da Telecom Italia S.p.A. Ro-	
	ma, rispettivamente: numero RW04534534 emessa il 7/12/2015	
	dell'importo di euro 56,28 (cinquantasei virgola ventotto) da	
	pagare entro l'11/01/2016; numero RW00211447 emessa	
	l'8/01/2016 dell'importo di euro 56,28 (cinquantasei virgola	
	ventotto) da pagare entro l'11/02/2016; numero RW00759995 e-	
	messa il 5/02/2016 dell'importo di euro 58,16 (cinquantotto	
	virgola sedici) da pagare entro l'11/03/2016; numero	
	RW01319854 emessa il 7/03/2016 dell'importo di euro 60,44	
	(sessanta virgola quarantaquattro) da pagare entro	
	l'11/04/2016; numero RW02541918 emessa il 5/05/2016 dell'im-	
	porto di euro 83,24 (ottantatré virgola ventiquattro) da pa-	
	gare entro il 13/06/2016;	
	-- Lettera di costituzione in mora inviata da Maran Credit	
	Solution S.p.A., via degli Operai 25, spoletto, in data 29 a-	
	prile 2016, per conto di Telecom italia s.p.a., per il recu-	

			pero del credito di euro 443,23 (quattrocentoquarantatré vir-	
			gola ventitré) che quest'ultima vanta nei confronti di Mai-	
			niero Paola per il mancato pagamento delle fatture sopra in-	
			dicate relative all'utenza telefonica sopra riportata ;	
			<u>b) da parte di Eni Spa Divisione Gas e Power:</u>	
			-- comunicazione del 30 novembre 2015 avente ad oggetto un	
			sollecito di pagamento per la fattura scaduta e non pagata	
			numero 1534667488, intestata alla defunta, data scadenza	
			04/11/2015, dell'importo di euro 61,71 (sessantuno virgola	
			settantuno);	
			-- fattura numero 1544625739 emessa il 18 dicembre 2015 del-	
			l'importo di euro 126,01 (centoventisei virgola zero uno) con	
			scadenza al 19 gennaio 2016;	
			-- fattura numero 1608241145 emessa il 2 febbraio 2016 del-	
			l'importo di euro 60,83 (sessanta virgola ottantatré) con	
			scadenza al 27 febbraio 2016;	
			-- fattura numero 1614494085 emessa il 22 marzo 2016 dell'im-	
			porto di euro 92,34 (novantadue virgola trentaquattro) con	
			scadenza al 13 aprile 2016;	
			-- fattura numero 1620399351 emessa il 19 maggio 2016 del-	
			l'importo di euro 71,77 (settantuno virgola settantasette)	
			con scadenza al 10 giugno 2016;	
			<u>c) da parte di Acea Energia:</u>	
			- Bolletta numero 921600099442 emessa il 17 gennaio 2016, di	
			euro 56,91 (cinquantasei virgola novantuno) con scadenza	

	all'11 febbraio 2016;	
	- Bollettino di Euro 57,35 (cinquantasette virgola trentacin-	
	que) con scadenza 12 ottobre 2015;	
	- Bollettino di Euro 56,72 (cinquantasei virgola settantadue)	
	con scadenza 14 dicembre 2015;	
	- Bolletta numero 921600465004 emessa il 18 marzo 2016, di	
	euro 60,06 (sessanta virgola zero sei) con scadenza al 12 a-	
	prile 2016;	
	- Bolletta numero 921600836072 emessa il 17 maggio 2016, di	
	euro 67,40 (sessantasette virgola quaranta) con scadenza al	
	13 giugno 2016;	
	<u>d) da parte di AMA S.p.A.:</u>	
	- Bollettino di euro 109,74 (centonove virgola settantaquat-	
	tro) con scadenza al 23 novembre 2015;	
	- Fattura numero 111600852677 emessa il 29 aprile 2016 del-	
	l'importo di euro 102,03 (centodue virgola zero tre)	
	e) La signora Mainiero Sandra ha fatto pervenire al mio stu-	
	dio, inoltre, le seguenti fatture, riguardanti spese funera-	
	rie e cimiteriali per la sepoltura della defunta:	
	- Fattura numero 12 del 12 gennaio 2016, emessa da Giordano	
	Costruzioni s.r.l., con sede in via del Verano 43, Roma, in-	
	testata a Sandra Mainiero per "Saldo per lavori svolti per	
	vostro conto presso il cimitero Flaminio per la salma di Pao-	
	la Mainiero" di euro 1.600,00 (milleseicento virgola zero ze-	
	ro) oltre I.V.A. per complessivi euro 1.952,00 (millenovecen-	

	tocinquantadue virgola zero zero); e ricevuta di acconto di	
	euro 150,00 (centocinquanta virgola zero zero) del 21 dicem-	
	bre 2015:	
	- Ricevuta Fiscale numero 74 dell'8 settembre 2015 intestata	
	a Sandra Mainiero per "Acquisto loculo per la salma di Mai-	
	niero Paola e tassa di Emulazione" di complessivi euro	
	3.879,23 (tremilaottocentosettantanove virgola ventitré);	
	- Ricevuta Fiscale numero 63 del 17 agosto 2015 intestata a	
	Sandra Mainiero per "Servizio funebre completo per la salma	
	di Paola Mainiero e anticipo per acquisto loculo" di comples-	
	sive euro 4.501,38 (quattromilacinquecentouno virgola	
	trentotto).	
	Quindi io Notaio ho proseguito nell'inventario dei beni mobi-	
	li della defunta, che, come sopra detto, furono depositati	
	dai signori Cappelli Vittorio, nato a Roma il 29 settembre	
	1937, e Funghini Silvia, nata a Roma il 23 giugno 1936, en-	
	trambi residenti in Roma, via Leonida Rech, n. 80, presso	
	l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" dichiarando	
	essere di proprietà della defunta Mainiero Paola.	
	Tali beni vengono estratti da una scatola sigillata posta al-	
	l'interno della Cassaforte ubicata nella Stanza n. 45 del-	
	l'Ufficio Economato, ove erano stati riposti ciascuno singo-	
	lamente all'interno di sacchetti in plastica trasparenti	
	contraddistinti con i numeri da 1 (uno) a 133 (centotren-	
	tatré), e vengono valutati dal perito come segue:	

	- Lotto di ventuno paia di orecchini, di varie forme e dimensioni,	
	tutti in metallo, ornati con pietre ad imitazione di	
	preziosi, valore complessivo euro 60,00 (sessanta virgola ze-	
	ro zero);	
	- Lotto di dieci collane, di varie forme e dimensioni, parte	
	in metallo, parte in metallo e argento, ornate con pietre ad	
	imitazione del prezioso.	
	Si dà atto che due di dette collane sono costituite da seg-	
	menti di malatite. Valore complessivo euro 90,00 (novanta	
	virgola zero zero);	
	- Una collana in oro 750/1000 costituita da piccole maglie in	
	oro giallo alternate da alcune più grandi in oro bianco; peso	
	grammi 11,2 (undici virgola due); valore euro 300,00 (trecen-	
	to virgola zero zero);	
	si dà atto che detta collana è custodita in un sacchetto con-	
	traddistinto dal numero ventitrè;	
	- Lotto costituito da due braccialetti e due pendenti in me-	
	tallo e lega di argento e metallo, ornati con pietre ad imi-	
	tazione del prezioso, nonchè un orecchino supersiste, in me-	
	tallo ornato con la sfera ad imitazione di una perla; valore	
	complessivo euro 15,00 (quindici virgola zero zero);	
	- Lotto di sei collane di varie forme e dimensioni; parte in	
	metallo, ornate con pietre ad imitazione del prezioso, e par-	
	te in materiale sintetico ad imitazione delle perle; valore	
	complessivo euro 30,00 (trenta virgola zero zero);	

	- Lotto di diciotto collane, di varie forme e dimensioni co-	
	stituite in parte in lega di metallo e in parte in lega di	
	metallo e argento, e ornate con pietre ad imitazione del pre-	
	zioso, valore complessivo euro 160,00 (centosessanta virgola	
	zero zero);	
	- Lotto di quattro bracciali, di varie forme e dimensioni,	
	costituito da metallo, cuoio, ed altri componenti ad imita-	
	zione del prezioso; valore complessivo euro 15,00 (quindici	
	virgola zero zero);	
	- Lotto di dieci collane, di varie forme e dimensioni, costi-	
	tuite in parte in metallo e in parte con pietra a imitazione	
	del prezioso, valore complessivo euro 80,00 (ottanta virgola	
	zero zero);	
	- Lotto di tre bracciali, parte in metallo, parte in cuoio,	
	ornati con pietre ad imitazione del prezioso, nonchè due	
	gruppi di elementi superstiti di più monili, entrambi senza	
	valore; valore complessivo euro 20,00 (venti virgola zero ze-	
	ro);	
	- Lotto di otto anelli in metallo, ornati con pietre ad imi-	
	tazione del prezioso, e contraddistinti rispettivamente dai	
	numeri 82 (ottantadue), 83 (ottantatré), 84 (ottantaquattro),	
	85 (ottantacinque), 91 (novantuno), 92 (novantadue), 93 (no-	
	vantatré) e 94 (novantaquattro); valore complessivo euro	
	20,00 (venti virgola zero zero);	
	- Lotto di tre anelli in oro 585/1000, di cui due oranti con	

	pietre preziose, rispettivamente di peso in grammi 6,6, (sei	
	virgola sei) quello contraddistinto con il numero 89 (ottan-	
	tanove), 4,0 (quattro virgola zero) quello contraddistinto	
	con il numero 88 (ottantotto), e 2,8 (due virgola otto) quel-	
	lo contraddistinto con il numero 87 (ottantasette); valore	
	complessivo euro 90,00 (novanta virgola zero zero);	
	- Lotto di due anelli entrambi in oro 750/1000, di cui uno in	
	oro giallo ornato con pietre semipreziose del peso di grammi	
	6,8 (sei virgola otto), contraddistinto con il numero 86 (ot-	
	tantasei), ed un altro in oro bianco, ornato con piccoli	
	brillanti di carati 0,02 (zero virgola zero due) ognuno del	
	peso di grammi 3,2 (tre virgola due), contraddistinto dal nu-	
	mero 90 (novanta); valore euro 260,00 (duecentosessanta vir-	
	gola zero zero);	
	- Lotto di dodici paia di orecchini, in metallo ornati con	
	pietre ad imitazione del prezioso valore complessivo euro	
	90,00 (novanta virgola zero zero);	
	- Coppia di orecchini in oro 750/1000 ornati con piccole per-	
	le di fiume, peso grammi 7,5 (sette virgola cinque), contrad-	
	distinto con il numero 106 (centosei), valore euro 180,00	
	(centottanta virgola zero zero);	
	- Coppia di orecchini in oro 750/1000 ornati con pendenti,	
	peso in grammi 10,2 (dieci virgola due) contraddistinti dal	
	numero 109 (centonove), valore euro 250,00 (duecentocinquanta	
	virgola zero zero);	

	- Coppia di orecchini in oro filigranato 750/1000, ornati con	
	gocce di corallo, peso grammi 11,1 (undici virgola uno), con-	
	traddistinti con il numero 110 (centodieci), valore euro	
	280,00 (duecentottanta virgola zero zero);	
	- Coppia di orecchini in oro giallo e bianco di titolo	
	750/1000, peso grammi 3,8 (tre virgola otto), contraddistinto	
	con il numero 105 (centocinque), valore euro 90,00 (novanta	
	virgola zero zero);	
	- Lotto di due collane in metallo dorato di cui una ornata	
	con pendente a forma di quadrifoglio ed una con pendenti ad	
	imitazione del prezioso, contraddistinte rispettivamente con	
	i numeri 111 (centoundici) e 113 (centotredici), valore euro	
	15,00 (quindici virgola zero zero);	
	- Collana in acciaio e oro 750/1000, ornata con un pendente	
	anch'esso in acciaio e oro 750/1000 della manifattura Bulga-	
	ri, peso grammi 16,7 (sedici virgola sette), contraddistinto	
	dal numero 112 (centododici), valore euro 350,00 (trecento-	
	cinquanta virgola zero zero);	
	- Catenina in oro 750/1000, peso grammi 3,5 (tre virgola cin-	
	que), contraddistinta dal numero 116 (centosedici), valore	
	euro 80,00 (ottanta virgola zero zero);	
	- Catenina in oro 750/1000 ornata con un pendente in malachi-	
	te, riproducente una maglia marinara, peso grammi 24,1 (ven-	
	tiquattro virgola uno), contraddistinta con il numero 115	
	(centoquindici), valore euro 120,00 (centoventi virgola zero	



	zero);	
	- Girocollo in oro 750/1000, ornato con due segmenti anch'es-	
	si in oro 750/1000, con inserti in malachite e piccoli bril-	
	lanti di carati 0,02 (zero virgola zero due) ognuno; peso	
	grammi 9,8 (nove virgola otto), contraddistinto con il numero	
	114 (centoquattordici), valore euro 280,00 (duecentottanta	
	virgola zero zero);	
	- Lotto di due pendenti, rispettivamente in legno e vetro	
	corredati di maglie in metallo dorato, contraddistinti ri-	
	spettivamente dai numeri 121 (centoventuno) e 118 (centodi-	
	ciotto); valore complessivo euro 5,00 (cinque virgola zero	
	zero);	
	- Pendente in oro 750/1000 a forma di busta, peso grammi 2,5	
	(due virgola cinque), contraddistinto dal numero 122 (cento-	
	ventidue), valore euro 70,00 (settanta virgola zero zero);	
	- Pendente a forma di goccia in oro 750/1000, ornato con uno	
	smalto decorato con motivi floreali, peso grammi 2,6 (due	
	virgola sei), contraddistinto dal numero 120 (centoventi),	
	valore euro 60,00 (sessanta virgola zero zero);	
	- Pendente in oro 750/1000 e corallo rosso, peso grammi 1,2	
	(uno virgola due), contraddistinto con il numero 119 (cento-	
	diciannove), valore euro 25,00 (venticinque virgola zero ze-	
	ro);	
	- Lotto di sette frammenti tutti in oro 750/1000, peso com-	
	plessivo di grammi 3,6 (tre virgola sei), contraddistinti con	

	il numero 117 (centodiciassette), valore euro 90,00 (novanta	
	virgola zero zero);	
	- Lotto costituito da basso rilievo a forma di rosa in coral-	
	lo, frammento di anello in metallo dorato, cinque pietre se-	
	mipreziose tra cui tre tornaline, e un coppia di orecchini in	
	metallo a forma di sfera, del valore complessivo di euro	
	80,00 (ottanta virgola zero zero);	
	- Coppia di orecchini in oro 750/1000, vecchia manifattura,	
	ornati con due schegge di brillante, di carati 0,02 cadauno,	
	peso in grammi 1,7 (uno virgola sette), contraddistinti con	
	il numero 126 (centoventisei), valore euro 50,00 (cinquanta	
	virgola zero zero);	
	- Lotto di tre orologi di cui due in metallo dorato ed un in	
	acciaio in metallo dorato, rispettivamente con movimento mec-	
	canico ed uno più recente con movimento a quarzo, contraddi-	
	stinti rispettivamente con i numero 128 (centoventotto), 129	
	(centoventinove) e 130 (centotrenta); valore complessivo euro	
	80,00 (ottanta virgola zero zero);	
	- Lotto costituito da bracciale con perle in metello e vetro,	
	e due spille vecchia manifattura in metallo dorato, contrad-	
	distinti con i numeri 131 (centotrentuno), 132 (centotrenta-	
	due) e 133 (centotrentatré), valore complessivo euro 25,00	
	(venticinque virgola zero zero).	
	Tutti gli oggetti come sopra estratti vengano riposti all'in-	
	terno della scatola, la quale viene depositata all'interno	

della cassaforte nella stanza 45 dell'Ufficio Econmato.

Nulla più restando a descriversi, ho io Notaio interpellato

gli intervenuti e questi hanno risposto di non conoscere che

vi sia altro a descrivere e di non sapere, direttamente o in-

direttamente che non sia stato inventariato alcun bene caduto

nella successioni.

Viene chiuso questo inventario alle ore tredici e minuti zero.

Il presente verbale-scritto da me Notaio in parte a mano e in

parte con mezzi meccanici su sedici pagine di quattro fogli -

è stato da me Notaio letto ai componenti che lo approvano.

Sottoscritto alle ore tredici e minuti dieci.

F.to: Roberto Buldrini

De Luca Paolo Enzo

Rosa Maria Minucci

Lucia Spadafora

Sandra Mainiero

Cinzia Criaco Notaio (L.S.)